

Allegato 1.1)

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2024

ENTE RICHIEDENTE	QUINTA PARETE - APS
TITOLO DEL PROGETTO	CORSO DI TEATRO PROFESSIONALIZZANTE PER ADOLESCENTI (3°ANNO)
VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE	TERRITORIALE Distretto Sassuolo (Modena) Unione dei Comuni del Distretto Ceramico

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Fin dalla sua nascita nel 2006 Quinta Parete porta avanti l'idea del teatro come strumento di cambiamento personale, civile e sociale intraprendendo la strada della formazione ed educazione attraverso la teatralità. Il settore formazione dell'associazione è stato creato e curato sia attraverso la proposta di corsi pomeridiani e serali per tutte le età sia tramite il lavoro all'interno di scuole di ogni ordine e grado, avvalendosi anche della figura di una pedagoga che ha apportato allo staff maggior consapevolezza circa la funzione educativa del percorso teatrale creando linee guida di lavoro condivise. Negli ultimi 7 anni l'associazione ha intensificato in maniera considerevole il lavoro sul territorio dell'Unione Dei Comuni Del Distretto Ceramico proponendo, anche in rete con ass.territoriali, enti, scuole ed Amministrazioni Comunali, progetti indirizzati soprattutto alla fascia d'età 11/19 anni. Questa progettualità ha permesso di avere un'ampia percezione del territorio di riferimento, ma soprattutto di intercettare i bisogni sociali dei ragazzi e delle famiglie.

Dopo l'esperienza dei primi due anni che ha visto per il primo anno la partecipazione di 13 ragazzi, di cui 3 dopo il diploma di Scuola Secondaria hanno deciso di entrare in Accademie Nazionali di teatro, e per il secondo anno di 10 ragazzi, si è deciso di rinnovare e proseguire il progetto per continuare a dare un'opportunità che non esisterebbe ai più di 10 mila ragazzi del Distretto Ceramico. Offrire un corso teatrale di questo tipo significa offrire ad un territorio di provincia un nuovo servizio che al momento esiste solo in alcune grandi città e che permetterebbe di ovviare a tutti i disagi e i sacrifici che dovrebbero fare le famiglie e i ragazzi per poter accedere ad un'opportunità di questo tipo dovendosi spostare.

Obiettivi generali del progetto: formare una generazione di nuovi giovani attori che possono diventare in futuro risorse importanti sul territorio sia come performer che come educ-attori proseguendo il lavoro dell'associazione; offrire al territorio un servizio innovativo.

Obiettivi specifici del percorso teatrale: sviluppare competenze professionali nell'ambito attoriale; imparare tecniche vocali e fisiche; incentivare il potenziale espressivo; preparazione ad un percorso accademico.

Obiettivo trasversale del progetto è l'educazione alla teatralità nelle giovani generazioni. Attraverso la programmazione di almeno 2 spettacoli, ad ingresso gratuito per i ragazzi under 18, si cercherà di trovare la chiave per avvicinare i giovani al teatro e alla sua frequentazione, soprattutto su un territorio in cui in ogni Comune è presente almeno un teatro.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto "corso professionalizzante" nasce dal dialogo tra l'associazione e un gruppo di allievi dei corsi di teatro ordinari che hanno dimostrato di sentire l'esigenza e l'urgenza di trovare nuovi stimoli ed opportunità per la loro crescita personale e per il loro orientamento nelle scelte future.

L'ascolto attento ed attivo degli insegnanti di Quinta Parete ha accolto queste richieste mettendosi subito in campo per progettare e costruire un percorso che potesse rispondere a questi bisogni.

Durante e al termine del secondo anno accademico l'associazione ha dialogato con i partecipanti per raccogliere, anche tramite un modulo di valutazione, quali fossero i punti forti e quelli deboli per rendere il progetto più efficace.

Inoltre nei progetti di educazione teatro finanziati dalla Regione Emilia Romagna, come ad esempio "Si può essere diversi", "Voci di carta" e "Young People", "Teatro D'Integrazione" svolti in collaborazione con i Comuni di Sassuolo e Maranello e una fitta rete di associazioni territoriali, e "Crush – connessioni (im)possibili tra adolescenti e genitori, finanziato dal Comune di Fiorano Modenese, e da tutte le scuole del territorio in cui sono attivi laboratori teatrali, è stata fatta la proposta di partecipare al corso professionalizzante di teatro che ha già riscontrato un'ottima risposta sia da parte dei ragazzi che da parte di tutte le istituzioni coinvolte.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Introduzione e struttura del progetto

Il corso professionalizzante per ragazzi dai 14 ai 19 anni è un progetto che nasce nel 2021 dalla volontà di Quinta Parete di offrire ai giovani una nuova opportunità socio-educativa che, oltre ad andare a colmare un buco nella rosa di offerte esistenti, sia capace di favorire il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze degli adolescenti anche attraverso il loro diretto coinvolgimento.

Dopo la conclusione del secondo anno accademico attraverso un follow up con i partecipanti e un'attenta analisi dei bisogni dei ragazzi, del contesto di riferimento e della tipologia di obiettivi da raggiungere con questa proposta, l'associazione ha deciso di coinvolgere n.3 esperti tra insegnanti, attori e registi e di strutturare il percorso nel seguente modo:

- lezioni di tecnica corpo e movimento e lezioni di tecnica voce e dizione per un totale di 60 ore, lezioni di composizione scenica per un totale di 78 ore.

- la messinscena di 2 spettacoli (*doppia replica*) durante il corso dell'anno accademico che richiederà almeno 8 ore di lavoro per giornata per un totale di 16 ore.

Le lezioni si svolgeranno a partire dal 4 ottobre 2023 fino al 18 aprile 2024 per un totale di 138 ore di corso in 7 mesi.

Nello specifico i ragazzi seguiranno:

- 30 ore di lezione di tecnica corpo e movimento con un esperto suddivise su 4 fine settimana intensivi da 7,5 ore ciascuno.

- 30 ore di lezione di tecnica vocale e dizione con un esperto suddivise in 10 incontri da 3 ore settimanali

Al termine delle lezioni del percorso di tecnica i ragazzi, seguiti dagli esperti di tecnica corpo e movimento e tecnica vocale e dizione, metteranno in scena uno spettacolo.

- 78 ore di lezione di composizione scenica con un unico regista che seguirà i ragazzi un totale di 21 incontri e metterà in scena uno spettacolo.

Il corso ha accesso su selezione, ma per la natura inclusiva che da sempre ha Quinta Parete, la selezione non è basata sulle capacità attoriali dei ragazzi, ma sulle motivazioni che li spingono a prendere questo impegno, in quanto è fondamentale capire la convinzione, le necessità e la maturità dei ragazzi di affrontare un percorso impegnativo. Per questo motivo nei mesi di luglio e settembre 2023, durante la promozione del corso, è stato chiesto a tutti i ragazzi interessati di inviare alla direzione una lettera motivazionale.

Motivazioni della richiesta di finanziamento

Dovendo sostenere costi gestionali elevati (affitto delle sale e del teatro in cui svolgere il corso, compenso degli insegnanti, compenso della segreteria organizzativa, compenso del tecnico audio e luci, noleggio materiale service e luci) l'associazione ha previsto il pagamento di una retta che sarà suddivisa in 3 rate. Questa scelta avrebbe potuto escludere qualche ragazzo in difficoltà economica, ma grazie al finanziamento regionale ottenuto nel 2023, per il terzo anno si è potuto mantenere prezzi calmierati, rendendo il corso più accessibile e inclusivo, implementando il programma del percorso ed aumentando la qualità dell'offerta formativa.

Inoltre, per implementare l'accesso e la fruizione a questo servizio, il contributo regionale ha permesso di fornire almeno una borsa di studio per frequentare gratuitamente il corso. L'associazione, al fine di intercettare queste situazioni, dialoga con i servizi sociali, per il momento dei Comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese, che segnalano i giovani interessati a partecipare che hanno necessità di essere aiutati economicamente. Con il tempo e con il reperimento di finanziamenti, sarà possibile estendere questa collaborazione a tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del distretto Ceramico.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il corso professionalizzante di svolgerà presso il Teatro del Crociale di Fiorano Modenese (lezioni e spettacolo di tecnica voce e movimento), Teatro Astoria di Fiorano Modenese (spettacolo di fine corso) e presso l'Auditorium P. Bertoli di Sassuolo (lezioni)

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Destinatari diretti: per il terzo anno il corso è stato aperto a 8 allievi dai 14 ai 19 anni ma la volontà è quella di ampliare il numero di posti disponibili, anche attraverso anche il reperimento di finanziamenti pubblici e privati.

Destinatari indiretti: la comunità del territorio del distretto ceramico, in particolare i giovani dagli 11 ai 19 anni (avranno ingresso gratuito agli spettacoli) e le loro famiglie, attraverso gli spettacoli

Risultati attesi: attraverso il percorso formativo e la realizzazione di 2 spettacoli replicati due volte durante i 7 mesi di progetto, ci si aspetta:

- la partecipazione di almeno 800 persone nelle 4 repliche degli spettacoli
- che il territorio, le scuole e le istituzioni, sviluppino una maggior sensibilità rispetto ai bisogni e delle nuove generazioni, promuovendo un ascolto attento ed attivo dei ragazzi, per migliorare l'offerta culturale e sociale a loro rivolta;
- di incentivare i giovani a frequentare i teatri di tutti i Comuni del Distretto
- di orientare i ragazzi verso percorsi culturali che possano dar loro opportunità lavorative fornendo gli strumenti necessari per affrontare percorsi che possono sembrare poco sicuri e difficili e tendono per questo ad essere abbandonati a prescindere

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Nel corso degli anni Quinta Parete ha attivato sul territorio dell'Unione Dei Comuni del Distretto Ceramico una serie di collaborazioni con associazioni ed enti privati generando un sistema di rete consolidato che, grazie al lavoro in sinergia, si sostiene e si alimenta vicendevolmente per la realizzazione di progetti che hanno sensibilmente migliorato l'offerta culturale, sociale ed educativa del territorio apportando molti benefici a tutta la comunità. Si citano, ad esempio, la pluriennale collaborazione con Anffas Sassuolo, Ass. Meteaperte, Ass. Librarsi, Ass. Incontromano.

Diversi sono stati i progetti culturali finanziati dalla Regione Emilia Romagna e dai Comuni del Distretto promossi in rete con queste associazioni, alcuni rivolti in particolare ad adolescenti e preadolescenti citati anche nei punti precedenti, che attraverso le loro fasi hanno permesso a tutti i soggetti coinvolti di potenziare il proprio raggio d'azione ma soprattutto di coinvolgere nuove associazioni ed enti a far parte di questa grande rete che agisce con finalità ed obiettivi comuni. Questa rete contribuirà alla promozione degli spettacoli e si impegnerà anche nella diffusione del progetto, in generale per il reclutamento di nuovi allievi.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Prosegue la collaborazione tra Quinta Parete e l'Amministrazione Comunale di Fiorano che attraverso il patrocinio sostiene l'associazione nell'organizzazione delle lezioni all'interno del Teatro del Crociale e degli spettacoli all'interno del Teatro Astoria, inoltre si occuperà anche del rapporto tra l'associazione e i servizi sociali per la questione relativa la borsa di studio. Partecipa alla rete di questo progetto anche il Comune di Sassuolo che patrocinerà il corso, e tutti i corsi attivi dell'associazione, e concederà a Quinta Parete i locali dell'Auditorium Bertoli per lo svolgimento delle lezioni ad un prezzo calmierato. I servizi sociali del Comune, per il corso che inizierà ad ottobre 2023, saranno incaricati di segnalare all'associazione alcuni ragazzi candidati per le borse di studio. La rete contribuirà alla promozione degli spettacoli e nella diffusione del progetto. Nel corso degli anni Quinta Parete ha attivato sul territorio dell'Unione Dei Comuni del Distretto Ceramico una serie di collaborazioni con enti pubblici e scuole. Si citano, ad esempio, la pluriennale

collaborazione con i Comuni di Sassuolo e Maranello, l'Educativa Territoriale gestita dall'Unione dei Comuni Del Distretto Ceramico, i G.e.t del distretto, l'I.S.S Volta di Sassuolo, l'Istituto E. Morante e numerosi istituti comprensivi. Diversi sono stati i progetti culturali finanziati dalla Regione Emilia Romagna e dai Comuni del distretto, alcuni rivolti in particolare ad adolescenti e preadolescenti.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il progetto è e continuerà ad essere sistematicamente monitorato dagli insegnanti del percorso, formati per fare un'attenta valutazione dei bisogni dei partecipanti. Ogni due settimane saranno organizzate riunioni tra gli insegnanti del corso al fine di renderne costante la valutazione e adeguare, se necessario, la conduzione del percorso alle esigenze del gruppo. Ad alcune di queste riunioni sarà presente anche la pedagoga dell'associazione che supporterà lo staff nelle decisioni da prendere e li guiderà verso la risoluzione di eventuali problemi. Al termine di ogni spettacolo sarà svolto un colloquio individuale con il direttore del percorso dove verrà raccolta e restituita ai ragazzi una valutazione sul percorso e al termine dell'anno accademico verrà richiesto ai partecipanti di compilare un questionario di valutazione, uno strumento necessario per ascoltare e prendersi cura dei ragazzi coinvolti rendendoli protagonisti del loro percorso da tutti i punti di vista.